



COMUNE DI GRAZZANISE

(Provincia di Caserta)

Insignito con medaglia di Bronzo al Merito Civile

C.A.P 81046 –via Lauro n. 1
Tel.0823/991868 – Fax 991854
Cod. Fisc. 80005670619
P.iva 01096280613

Prot. n. _____ del _____

OGGETTO:

Avviso pubblico per la presentazione di proposte d'intervento per la selezione di progetti di valorizzazione di beni confiscati alla criminalità organizzata e finalizzate all'assegnazione del bene, per almeno 10 anni, a uno degli Enti individuati dall'art. 48 comma 3 lettera c) e d) del D. Lgs. 159/2011

Premesso che:

- La legge regionale n. 7/2012 “Nuovi interventi per la valorizzazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata” ha definito la disciplina per la promozione e il sostegno al riutilizzo dei beni confiscati della Regione Campania. Il Piano Strategico per i Beni Confiscati, previsto dall'art. 3 della Legge Regionale 16 aprile 2012 n. 7, approvato con deliberazione n. 366 del 07/07/2022 recante “Legge regionale 16 aprile 2012, n. 7 - Approvazione del Piano strategico per i beni confiscati 2022-2024”, «si innerva su una visione che riconosce la trasversalità del tema del riutilizzo dei beni confiscati, e, in tal senso, pone questo ambito di intervento al centro della più complessiva policy regionale».
- Nel quadro della pianificazione di cui alla Legge Regionale 7/2012 la Giunta regionale, sentite le competenti commissioni consiliari permanenti e speciali, ha adottato con deliberazione della Giunta n. 440 del 19/07/2023 il Programma annuale degli interventi per la valorizzazione dei beni confiscati 2023, di seguito denominato Programma annuale 2023 (Art. 3-bis L.R. 16 aprile 2012 n. 7). Nel quadro della pianificazione definita con il Piano strategico per i beni confiscati 2022/2024, il programma annuale razionalizza e sistematizza gli interventi individuati, per l'annualità 2023, dall'Amministrazione regionale in tema di beni confiscati, sì da proseguire e rafforzare le azioni avviate e quindi consolidare e ampliare i risultati positivi perseguiti e risolvere le criticità emerse. Il Programma annuale, che tra l'altro individua le modalità operative per l'accesso al Fondo unico per i beni confiscati di cui all'art. 4 della suddetta legge 7/2012, definisce tre obiettivi specifici (obs) suddivisi poi in diverse tipologie di azioni:
 - 1) obs 1: valorizzazione dei beni confiscati
 - 2) obs 2: rafforzamento delle competenze di gestione dei beni confiscati
 - 3) obs 3: re-immissione nel circuito dell'economia legale delle aziende confiscate

La regione, in attuazione del Programma annuale 2023, con le risorse di cui al “Fondo unico per i Beni confiscati”, finanzia progetti di sviluppo territoriale anche al fine di promuovere l'innovazione sociale, attraverso un'attività di consultazione / co-progettazione. Si andranno a sostenere progettazioni su beni immobili confiscati, che prevedano contestualmente la ristrutturazione del bene immobile e le azioni di gestione dello stesso bene.

Il presente Avviso Pubblico è volto all'assegnazione del Bene per 10 anni a uno degli Enti individuati ai sensi dall'art. 48 comma 3 lettera c) e d) del D. Lgs. 159/2011 in possesso dei

requisiti per accedere ad un contributo da concedere ai sensi e nei limiti del regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, aiuti “de minimis”.

L’assegnazione del bene sarà perfezionata solamente nel caso di ammissione a finanziamento da parte della Regione Campania, mediante sottoscrizione dell’atto di concessione tra l’ente pubblico ed il soggetto assegnatario, entro 30 giorni dalla sottoscrizione della convenzione tra la Regione Campania e il comune di Grazzanise

Il presente Avviso pubblico ha lo scopo di individuare, mediante procedura valutativa selettiva, proposte progettuali finalizzate alle seguenti attività:

- 1) interventi di manutenzione ordinaria/straordinaria, ristrutturazione edilizia di beni immobili confiscati alla criminalità organizzata nel comune di Grazzanise che rendano funzionale l’immobile alla realizzazione della proposta progettuale nata dai percorsi di consultazione pubblica/coprogettazione di cui al precedente art. 5 dell’avviso pubblico regionale;
- 2) gestione del bene confiscato da parte di uno dei soggetti individuati secondo quanto indicato al in precedenza, attraverso interventi che soddisfino, mediante soluzioni innovative, i fabbisogni rilevati dalla comunità locale finalizzati all’inclusione sociale, all’occupazione, allo sviluppo locale, ai servizi di welfare (a mero titolo esemplificativo nei settori sociale, assistenza sanitaria, assistenza sociosanitaria, educazione, istruzione e formazione, tutela dell’ambiente e dell’ecosistema, valorizzazione del patrimonio culturale, paesaggistico e ambiente, turismo sociale, formazione extrascolastica, agricoltura sociale, servizi strumentali alle imprese sociali, ecc).

La proposta progettuale deve prevedere almeno un intervento volto alla sostenibilità ambientale e/o alla transizione ecologica.

Nello specifico il soggetto gestore che partecipa al presente avviso pubblico deve fare riferimento all’attività 2) tenendo presente che l’Amministrazione in merito all’attività 1) intende effettuare interventi di ristrutturazione edilizia di un’area utilizzata per paddok delle bufale e riqualificarla in sala polifunzionale per attività formative e di convegni a servizio delle attività già finanziate ed in parte realizzate dell’area più vasta sequestrata alla criminalità organizzata, con interventi di architettura **post-camorristica**.

Considerato che:

- Il Comune di Grazzanise risulta assegnatario di un bene confiscato, giusto provvedimento dell’Agenzia per l’amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata (ANBSC) prot. B. 35945/2008/ABVC CE23 del 20/10/2008, sito S.P. 147 denominato “Tenuta Selvalunga” catastalmente identificato al Catasto Terreni foglio 44, p.lla 82, non ancora assegnato a nessun gestore;
- Suddetto provvedimento di assegnazione prevede che l’immobile venga destinato ad attività che abbiano “*finalità sociali*”, nel pieno rispetto di quanto previsto dal D. Lgs. 159/2011;
- Il Comune di Grazzanise ritiene necessario prevedere un attivo coinvolgimento in fase progettuale e di gestione degli Enti del Terzo Settore (ETS), tra i criteri di sostenibilità gestionale;

Tutto ciò premesso e considerato,

RENDE NOTO CHE

Art. 1 – Oggetto e finalità dell’Avviso di Manifestazione di interesse

Il Comune di Grazzanise, in conformità al principio di concorrenza, nonché ai principi di trasparenza, adeguata pubblicità e parità di trattamento, intende costituire un partenariato istituzionale, economico e sociale con soggetti come individuati dall’art. 48, comma 3, lettera c) del D. Lgs. N. 159 del 06/09/2011, finalizzato alla co-progettazione di proposte di valorizzazione sociale di beni confiscati alle mafie, con concessione del bene per anni 10, in caso di finanziamento della proposta progettuale.

Il Comune di Grazzanise intende accogliere le Manifestazioni di interesse per la co-progettazione di interventi volti all’uso con finalità sociali del bene confiscato alla criminalità organizzata, nello specifico, la valorizzazione attraverso interventi di ristrutturazione edilizia di un’area utilizzata per paddok delle bufale e riqualificarla in sala polifunzionale per attività formative e di convegni a servizio delle attività già finanziate ed in parte realizzate dell’area più vasta sequestrata alla criminalità organizzata, con interventi di architettura **post-camorristica**.

Art. 2 – Caratteristiche degli spazi del bene confiscato cui destinare la progettazione

Il Comune di Grazzanise risulta assegnatario – con provvedimento dell’Agenzia per l’amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata (ANBSC) prot. 35945/2008/ABVC CE23 del 20/10/2008 dell’immobile sito in località Selvalunga sulla S.P. 147 , catastalmente identificato al Catasto Terreni foglio 44, p.lla 82, per essere utilizzato con “*finalità sociali*”. Il progetto da redigere su area utilizzata a paddok delle bufale, dovrà prevedere il riuso di tale sito in sala polifunzionale per attività formative e di convegni e rivolto ad uso delle strutture già realizzate e/o realizzande nel detto sito.

L’edificio sarò realizzato a consumo energetico quasi zero (NZEB) ed ecosostenibile.

Art. 3 – Soggetti ammessi a presentare Manifestazione di interesse

Il Comune di Grazzanise, per il miglior raggiungimento delle finalità dell’intervento proposto, intende costituire apposito partenariato istituzionale, economico e sociale con le risorse culturali e sociali del territorio che non perseguono finalità lucrative, quali Soggetti del Terzo settore (art. 4 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117), Enti pubblici territoriali, Istituti scolastici di ogni ordine e grado, IFTS, Università pubbliche e private, ASL, ecc.), enti i previsti dall’art. 48, comma 3, lettera c) del D. Lgs. N. 159 del 06/09/2011, cui assegnare in concessione il bene per anni 10.

Possono presentare domanda i soggetti, come sopra individuati, in possesso dei seguenti requisiti di ordine generale:

1. iscrizione negli appositi albi o registri prescritti da disposizioni di legge;
2. previsione espressa, nell’atto costitutivo o nello statuto, dello svolgimento di attività e servizi in area sociale coerenti con quelli oggetto della domanda di partecipazione;
3. inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione a procedure di evidenza pubblica previste dal Titolo IV Capo II del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e di qualsivoglia causa di impedimento a stipulare contratti con la Pubblica Amministrazione;

Inoltre, il soggetto assegnatario dovrà essere in possesso dei requisiti per accedere ad un contributo da concedere ai sensi e nei limiti del regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, aiuti “de minimis”.

Art. 4 – Proposte progettuali

Le proposte progettuali devono dettagliare gestione del bene confiscato da parte di uno dei soggetti individuati secondo quanto indicato all'art. 5 del bando dell'avviso pubblico regionale, attraverso interventi che soddisfino, mediante soluzioni innovative, i fabbisogni rilevati dalla comunità locale finalizzati all'inclusione sociale, all'occupazione, allo sviluppo locale, ai servizi di welfare (a mero titolo esemplificativo nei settori sociale, assistenza sanitaria, assistenza sociosanitaria, educazione, istruzione e formazione, tutela dell'ambiente e dell'ecosistema, valorizzazione del patrimonio culturale, paesaggistico e ambiente, turismo sociale, formazione extrascolastica, agricoltura sociale, servizi strumentali alle imprese sociali, ecc).

La proposta progettuale deve contenere:

- Coerenza del progetto con le proposte del percorso di consultazione /coprogettazione (riuso del sito in sala polifunzionale per attività formative e di convegni e rivolto ad uso delle strutture già realizzate e/o realizzande nel detto sito);
- Esperienza, struttura organizzativa e competenze dell'Ente selezionato per la gestione (deve essere indicata anche l'adeguatezza della struttura organizzativa e delle figure professionali individuate per le attività/servizi progettuali);
- Ricadute del progetto in termini di:
 1. Capacità della proposta progettuale di creare effetti sul territorio in termini di inclusione sociale e lavorativa delle persone appartenenti alle fasce deboli e a rischio di esclusione e marginalizzazione;
 2. Capacità della proposta progettuale di contribuire allo sviluppo produttivo, occupazionale, culturale e sociale del territorio di riferimento.
- Sostenibilità economica
 1. dettaglio, fattibilità e congruenza del piano di gestione in relazione al finanziamento regionale per i primi 12 mesi di gestione;
 2. Dettaglio, fattibilità e congruenza delle previsioni di entrata e spesa negli anni successivi al primo per le attività e le iniziative realizzate all'interno del bene confiscato.

Art. 5 – Modalità di presentazione della domanda

I Soggetti interessati possono presentare Manifestazione di interesse entro e non oltre il 06/05/2024 alle ore 16:00 inviando una PEC all'indirizzo ufficioprotocollo@comunedigrazzanisepec.it ad oggetto “manifestazione di interesse per la co-progettazione di interventi volti all'uso con finalità sociali del bene confiscato alla criminalità organizzata” e allegando:

- Manifestazione di interesse;
- Modello di presentazione del;
- Atto costitutivo e Statuto dell'Ente proponente;
- Curriculum aggiornato dell'Ente proponente;
- Documento di riconoscimento in corso di validità del Rappresentante Legale.

Art. 6 – Termini del rapporto

I Soggetti individuati attraverso la presente Manifestazione di interesse andranno a costituire un partenariato istituzionale, economico e sociale volto a definire – di concerto con il Comune di Grazzanise – le finalità, le modalità e i tempi di futura gestione del bene confiscato.

In caso di ammissione a finanziamento, entro 30 giorni saranno disciplinati i rapporti tra il Comune e il soggetto che ha presentato la Manifestazione di interesse selezionata dall'Ente, mediante apposito atto convenzionale con il quale si assegnerà il bene in concessione per anni 10 (dieci).

In caso di mancato finanziamento da parte della Regione Campania attraverso l'Avviso pubblico di cui alla legge regionale n. 7/2012 “Nuovi interventi per la valorizzazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata – annualità 2023”, non si potrà procedere alla formalizzazione del partenariato istituzionale, economico e sociale, pertanto nessun soggetto proponente potrà vantare alcuna pretesa nei confronti dell'Amministrazione.

Art. 7 – Trattamento dei dati personali

I dati personali forniti dai Soggetti presentanti Manifestazione di interesse verranno utilizzati esclusivamente per le finalità dell'Avviso di Manifestazione di interesse nel rispetto della normativa vigente in materia di trattamento dei dati personali, con particolare riferimento al D. Lgs. n. 196/2003 (c.d. *Codice Privacy*) ed al Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (c.d. *GDPR 2016/679*). Il titolare del trattamento è il Comune di Grazzanise.

Art. 8 – Responsabile del procedimento

Il Responsabile del Procedimento del presente avviso è individuato nell'arch. Maurizio F. Malena nella qualità di responsabile dell'Area Ambiente e Tutela del Territorio del comune di Grazzanise.

Dalla residenza comunale, 22/04/2024



IL RESPONSABILE DELL'AREA
Arch. Maurizio F. Malena

A handwritten signature in black ink, appearing to be "Maurizio F. Malena", written over the printed name.